Comune di Capistrello
Provincia dell'Aquila

Borghi Autentici d'ITALIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Seduta in data : 07/10/2017	**Atto n.** **86**

Oggetto:	**Lavori di "MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO CORPO PALESTRA E CORPO DI COLLEGAMENTO EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MEDIA A.B. SABIN "** **CIG. 6968963A30**

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì SETTE del mese di OTTOBRE alle ore 14.00, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è regolarmente riunita.

			Presente
1	CICIOTTI FRANCESCO	SINDACO	S
2	SCATENA GELTRUDE	VICE SINDACO	S
3	STATI ANGELO	ASSESSORE	S
4	PERSIA MORENO	ASSESSORE	S
5	SILVESTRI ANTONELLA	ASSESSORE	S

S = Presenti n. 5 N = Assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale PANELLA ROSANNA

Il Sindaco - presidente, constatato che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza, procede all'illustrazione dell'argomento descritto in epigrafe ed invita i presenti a deliberare in merito.

Premesso che:

- Con Delibera di CONSIGLIO Comunale n. 5, in data 29.01.2017, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2017-2019;

- Con Delibera di CONSIGLIO Comunale n. 6 in data 29.01.2017, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 27 in data 23/03/2017, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2017-2019;

In relazione alla nota della ditta di cui al prot. 6017 del 19.08.2017 inviata mediante PEC in data 18.08.2017 di controdeduzione alla contestazione addebiti formulata ai sensi dell'art. 108 coma 3 del D.Lgs. 50/2016, il proponente ritiene che le motivazioni espresse dalla ditta nelle note del 17.08.2017 (*risposta ad O.d.s. n. 2 del 5/08/2017*) e del 18.08.2017 (*contestazione addebiti del 03.08.2017*) non possono essere accolte per i motivi di seguito elencati:

Preliminarmente giova ricordare, che la situazione di stallo in cui versa il cantiere, dalla data della consegna a tutt'oggi, è diretta conseguenza di diversi fattori, tra i quali l'inottemperanza agli obblighi in capo alla ditta esecutrice dei lavori afferenti alla normativa inerente la sicurezza è solo uno di essi. La ditta infatti sin dalla consegna ha ritardato l'esecuzione dei lavori di demolizione del corpo di fabbrica intercluso tra la palestra ed il corpo aule adducendo quali motivazione il mancato spostamento di un cavo telefonico (sic!). Appare evidente come lo spostamento di un cavo, (telefonico, non di energia!) non può e non deve essere motivo di impedimento per il prosieguo dei lavori relativi ad un appalto il cui importo è dell'ordine di € 303.000,00 anche e soprattutto alla luce delle più volte manifestate esigenze espresse dall'Amministrazione nel corso di innumerevoli riunioni, alle quali erano presenti tutti gli interessati ai lavori in parola - appaltatore in primis - durante le quali è stata più volte ribadita la necessità e l'urgenza di evitare ritardi nei lavori, pena il moltiplicarsi dei costi (come di fatto poi è avvenuto) ovvero la revoca del finanziamento stesso.

In ragione di tali esigenze - ben note alla ditta sin dalla consegna dei lavori - e nel rispetto del " *principio di buona fede* " è stato consentito sia dal Direttore dei Lavori Arch. Danilo Gualtieri, che dal Coordinatore della Sicurezza (CSE) Arch. Silvia De Michelis - pur in presenza delle carenze riscontrate, in ordine alla regolarità della documentazione afferente la sicurezza, ritenendo tali mancanze non pregiudizievoli nell'immediato per l'incolumità dei lavoratori , ovvero non ritenute in grado di arrecare pericolo "*grave ed imminente*", né di compromettere la buona riuscita dell'opera lo svolgersi dell'attività lavorativa in cantiere. A distanza di settimane dalla consegna dei lavori, si prendeva atto che sia l'integrazione documentale richiesta dal CSE, che la produzione di cantiere, restavano in uno stato di assoluta inerzia. Si conveniva quindi tra le parti - al fine di superare la fase di stallo in cui versava il cantiere - di apportare alcune variazioni nelle sequenze temporali di svolgimento delle fasi lavorative, attraverso l'anticipazione della posa in opera delle fibre di carbonio e l'inserimento di alcune lavorazioni aggiuntive (tra le quali la posa in opera di guaina e la linea vita) ritenute urgenti e necessarie per la buona riuscita dell'opera, come motivato dettagliatamente nella nota di contestazione degli addebiti alla ditta in data 3 agosto 2017. Tale decisione concordata con la ditta veniva tradotta nell'O.d.s. n.1 del 3 luglio 2017 impartito della D.LL. che comportava quindi nuove lavorazioni per un importo pari al 2,69% del totale dei lavori. Detto O.d.s. n. 1 risultava opportuno in quanto afferente a lavorazioni "*urgenti e necessarie*" comportanti una variazione dei costi ampiamente ricompresa nel 5%. La ditta dava quindi inizio ai lavori ordinati per poi subito dopo interromperli, motivando tale interruzione a mezzo formale nota di contestazione del 16 luglio

2017, ovvero 13 giorni dopo la ricezione dell'ordine preventivamente concordato, determinando così l'ennesimo ritardo e fermo del cantiere. A tale inerzia si aggiunge una copiosa corrispondenza dell'impresa volta a evidenziare reiterazioni di riserve già formulate in precedenza, solleciti di sospensione dei lavori rivolta al D.L. ed in ultimo il rifiuto a ottemperare all'ordine di servizio ricevuto. Nel contempo, il perdurare delle omissioni in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, - in ultimo quelle afferenti al ponteggio ed all'impianto elettrico di cantiere – obbligavano il CSE ad adottare il provvedimento di sospensione dei lavori del 20 luglio 2017 in quanto ritenute dallo stesso CSE pregiudizievoli per la salute e l'incolumità dei lavoratori, nonché in grado di arrecare pericolo "*grave ed imminente* " agli stessi.

Dalla disamina dei fatti si evince che la ditta con la nota di controdeduzioni del 18 agosto 2017 non entra nel merito delle contestazioni ad essa addebitate, sottese alla rescissione del contratto. L'inosservanza alle disposizioni in materia di sicurezza dalla stessa controdedotte, sebbene sanate solo in data 9 agosto 2017, ovvero ben 70 (Settanta) giorni dopo la consegna dei lavori, è solo una delle inadempienze contestate all'impresa, non già quella che porta all'attivazione della procedure di cui all'art. 108 del Codice .

Gli "*inadempimenti gravi*", in quanto tali sono da ritenere le conseguenze da essi causate, risultano nell'ordine i seguenti:

1. Perdurare dello stato di inerzia assoluta nel cantiere, come ampiamente sopra illustrato;
2. Mancata predisposizione di un " *Programma Esecutivo di Dettaglio delle Lavorazioni* " che, d'intesa con la Direzione dei Lavori - in uno spirito di leale collaborazione - portasse alla soluzione delle problematiche che possono naturalmente insorgere nella conduzione di Appalti di Opere Pubbliche;
3. Inottemperanza all'ordine di servizio n.1 del 3 luglio 2017 , ricevuto dalla D.LL.

Vale la pena evidenziare come La mancanza del "*Programma Esecutivo di Dettaglio delle Lavorazioni* " più volte richiesto dalla D.LL. , già previsto nel Capitolato Speciale di Appalto (art. 25 C.S.A), denota lo scarso impegno nel portare a compimento gli obblighi contrattuali ;

Per quanto sopra ampiamente trattato si rileva che l'inottemperanza all'O.d.S. n. 1, nonché le motivazioni addotte dall'impresa a giustificazione di tale condotta, portano lo scrivente a ritenere che la ditta ad oggi non è in condizioni di portare a compimento l'opera nei tempi prestabiliti, che prevedono il termine ultimo per il completamento dei lavori la data del 09 ottobre 2017 giusto verbale di consegna dei lavori in data 01 giugno 2017.

Quanto si afferma si rileva dai dati di produzione riscontrati dalla D.LL. e riportati nella nota di contestazione degli addebiti del 3 agosto 2017 , che quantificano un'avanzamento dei Lavori del 1,94% del totale a fronte del 40,4% del tempo complessivo trascorso.

L'inerzia dimostrata dalla ditta nell'adempiere all'obbligazione contrattuale ha indotto l'amministrazione - al fine di rendere possibili i lavori sul plesso scolastico adiacente, adibito ad aule, affidati ad altra ditta - ad assumere la decisione di stralciare i lavori di demolizione del corpo di fabbrica intercluso tra il corpo (aule) e la palestra (di competenza della ditta "Artedile S.r.l.") , in modo da poterli affidare ad altro operatore economico. In seguito, visti i ritardi accumulatisi, l'amministrazione si è vista altresì costretta suo malgrado a spostare per l'inizio dell'attività scolastica - prevista per il giorno 11 settembre 2017 - gli alunni ed il personale docente e non docente della scuola Media A. B. Sabin, in altra sede fuori dal comprensorio comunale, con conseguente ed imprevisto aggravio di spesa a carico dell'Amministrazione. Per tutto quanto sopra esposto si ritiene sussistano i presupposti per procedere alla risoluzione del contratto

di Appalto stipulato tra il comune di Capistrello e la Ditta "Artedile S.r.l. " con sede in l'Aquila , Via dei Loretucci, 21 in data 05 giugno 2017 , Rep. n. 1715 ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 108 D.Lgs. 50/2016 , non potendosi accogliere le controdeduzioni dell'appaltatore a firma del Legale Rappresentante ed Amministratore Unico Sig. Piergiorgio Tomei, rimesse al Responsabile Unico del Procedimento con nota al protocollo n. 6017 in data 19 agosto 2017.

VISTA la "Relazione Particolareggiata" rimessa a quest'ufficio dal Direttore dei lavori arch. Danilo Alessandro Gualtieri, acquisita in data 24 luglio 2017 al protocollo n. 5441 , avente ad oggetto " *RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA - sull'andamento dei lavori a tutto il 21 luglio 2017 (ai sensi dell'art. 108 commi 3 e 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Nuovo codice dei contratti Pubblici)* " ;

VISTA la nota del Rup al protocollo n. 5669 in data 03 agosto 2017 inviata al Direttore dei Lavori Arch. Danilo Alessandro Gualtieri con la quale si invitava " ……. *a predisporre formale contestazione degli addebiti all'appaltatore, intimando allo stesso di controdedurre al RUP ogni imputazione ad egli riferita entro e non oltre giorni 15 dal ricevimento della contestazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 50/2016.* "

VISTA la nota del direttore dei lavori inviata alla ditta "ARTEDILE S.r.l." a mezzo pec in data 03 agosto 2017 in ottemperanza all'invito del RUP, con la quale si contestavano all'appaltatore gli addebiti dettagliatamente riportati nella nota stessa, invitandolo altresì a controdedurre al RUP entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

VISTA la nota della ditta "ARTEDILE S.r.l." - inviata a mezzo pec - pervenuta a quest'ufficio in data 18 agosto 2017 alle Ore 21:49 , acquisita al protocollo col n. 6017 in data 19.08.2017 con la quale la stessa ditta rimetteva al RUP le proprie controdeduzioni ;

ACQUISITE E VALUTATE negativamente le predette controdeduzioni, trasmesse a quest'ufficio con nota al prot. n. 6017 in data 19.08.2017 della ditta appaltatrice "Artedile S.r.l. ", il proponente del presente atto deliberativo in qualità di Responsabile del Settore Tecnico di questo comune, giusto decreto sindacale n. 1 in data 02.01.2017 , già Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui si tratta ;

- *Visto il D. Lgs. n. 50 del 18/04/16*
- *Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207;*
- *Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;*
- *Visto il D.Lgs. n. 118/2011;*
- *Visto il D.Lgs. n. 165/2001;*
- *Visto lo statuto comunale;*
- *Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;*
- *Visto il regolamento comunale di contabilità;*
- *Visto il regolamento comunale dei contratti;*
- *Visto il regolamento comunale sui controlli interni;*
- *Attestata la regolarità tecnica.*

PROPONE DI DELIBERARE

1) La narrativa che precede si ha qui per dispositivo;

2) Di risolvere il contratto di appalto stipulato tra il comune di Capistrello e la ditta " ARTEDILE srl " di Tomei Piergiorgio – con sede in L' Aquila via dei Loretucci, 21, stipulato nella sede comunale in data 05 giugno 2017, Rep. n. 1715 ai sensi dell' art. 108 comma 3 , D.Lgs n. 50/2016;

3) Di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento è l' ing. Romeo Di Felice ;

4) Di esprimere formale atto di indirizzo nei confronti del Responsabile del Settore Tecnico ing. Romeo Di Felice per l' adozione di ogni altro adempimento successivo e conseguente di competenza;

5) Di dare altresì atto che ai sensi dell' art. 37, comma 2°, del D.Lgs. n° 33/2013 la presente Deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente nella sezione " Amministrazione Trasparente" ad avvenuta esecutività;

6) Di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18-08-00.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione n°657 del 07/10/2017:

ASSUNTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

A unanimità dei voti legalmente espressi;

D E L I B E R A

1) Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra richiamata, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Con successiva separata votazione e con voti unanimi legalmente espressi,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs n° 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione alla medesima.

Comune di Capistrello
Provincia dell'Aquila

Borghi Autentici d'ITALIA

Pareri : ART. 49 D.Lgs. n. 267/2000

SETTORE PROPONENTE: SETTORE TECNICO

OGGETTO: Lavori di "MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO CORPO PALESTRA E CORPO DI COLLEGAMENTO EDIFICIO ADIBITO A SCUOLA MEDIA A.B. SABIN "
CIG. 6968963A30
CUP F84H15001610004

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

PARERE FAVOREVOLE

Capistrello, lì 07/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI FELICE ROMEO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

PARERE FAVOREVOLE

Imputazione della spesa al capitolo _____ del bilancio in corso.

☐ Gestione competenza anno_____ che presenta sufficiente disponibilità.

☐ Residuo anno _____ che presenta sufficiente disponibilità.

Capistrello, lì 07/10/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI DOMENICO RENZA

VISTO DI CONTROLLO DEL SEGRETARIO COMUNALE

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE SULLA DELIBERAZIONE IN OGGETTO

Capistrello, lì 07/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

del che si è redatto il presente verbale, che letto e confermato viene qui sottoscritto

Il Sindaco
CICIOTTI FRANCESCO

Il Segretario Comunale
PANELLA ROSANNA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☑ E' stata affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune il giorno 9 OTT. 2017 con il numero e vi rimarrà in pubblicazione per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs. 267/2000.

☑ è stata trasmessa in elenco con protocollo 7080, in data 9 OTT. 2017 ai Sig.ri Capigruppo Consiliari a norma dell'art. 125 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267.

Capistrello, lì _____

Il Funzionario addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

☑ è divenuta esecutiva il giorno **07/10/2017**

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4°comma, D.Lgs. 267/2000).

ovvero

☐ diverrà esecutiva il giorno

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134,3°comma, D.Lgs. 267/2000).

Capistrello, lì 19 OTT. 2017

Il Segretario Comunale
PANELLA ROSANNA